



Delibera della Giunta Regionale n. 196 del 17/04/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

OTTEMPERANZA SENTENZA TAR CAMPANIA N. 494/2025. CONFERMA CRITERI DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI EX ART. 26.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b) con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario il Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222 e successive modifiche;
- c) l'art. 2, comma 88, della Legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- d) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della Legge n. 191/09;
- e) in data 10 luglio 2017, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
- f) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

PREMESSO, altresì, che

- a) l'art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. disciplina i rapporti per la fornitura di prestazioni con i soggetti accreditati stabilendo in particolare al comma 2 che la Regione e le Aziende Sanitarie Locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, in cui vengono indicati:
 - a.1. il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima azienda sanitaria locale si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza;
 - a.2. i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica e organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;
- b) il DCA n. 14/2017 effettuava una ricognizione delle strutture private accreditate con riferimento alle prestazioni ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, congiuntamente al volume di prestazioni erogate per abitante, e rilevava che la platea delle strutture già accreditate/provvisoriamente era in grado di soddisfare il fabbisogno programmato in relazione a questa tipologia di attività;
- c) come già definito nel citato DCA n. 14/2017, in virtù del monitoraggio dell'evoluzione della domanda e dell'offerta, la Regione può disporre eventuali aggiornamenti in riferimento al volume di prestazioni da programmare;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

- a) con istanza dell'11 marzo 2021 la società Centro Alpha formulava richiesta di accreditamento per la branca della riabilitazione funzionale ex art. 26 (setting ambulatoriale) e diffidava la Regione Campania e l'ASL Napoli2 Nord ad avviare la rilevazione del fabbisogno; <http://burc.regione.campania.it>

- b) con ricorso introduttivo depositato presso il TAR Campania recante registro generale n. 1492/2022, integrato da motivi aggiunti, il Centro Alpha chiedeva la dichiarazione dell'illegittimità del silenzio ed annullamento della nota della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale recante PG 0289901 dell'1/06/2022;
- c) il TAR Campania con sentenza n. 1462/2023 ha dichiarato improcedibile il ricorso introduttivo per sopravvenuta carenza di interesse in considerazione della citata nota della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale recante PG 289901/2022 che, rimuovendo il silenzio serbato, respingeva le richieste dalla società ricorrente in ordine all'istanza di accreditamento per la riabilitazione funzionale ex art. 26 e, con riferimento ai motivi aggiunti, richiamando il DCA n. 14/2017, dispone che la Regione provveda al monitoraggio dinamico della domanda e dell'offerta per eventuali nuovi accreditamenti;
- d) il Centro Alpha ha proposto ricorso recante numero di registro generale 5816/2024 per l'ottemperanza della menzionata sentenza TAR n. 1462/2023, al fine di ottenere l'accreditamento anche nella branca ex art. 26;
- e) con sentenza n. 494 del 20.01.2025 il TAR Campania ha accolto il ricorso RG n. 5816/2024 ed ha intimato alla regione Campania di provvedere entro il termine di 90 giorni a definire con proprio atto *"il fabbisogno della branca di cui all'art. 26 della legge n. 833/78, per l'anno 2021 e, altresì, nell'occasione procedendo dinamicamente alla rilevazione del fabbisogno sino all'attualità"*;

RAVVISATA la necessità di dare esecuzione alla sentenza del TAR Campania n. 494/2025 e, per l'effetto, di analizzare il fabbisogno di prestazioni ambulatoriali ex art. 26 della Legge n. 833/1978 in un periodo di riferimento specifico;

PRESO ATTO, altresì, che la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto dell'Advisor contabile – KPMG, ha elaborato l'allegato documento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale, sulla base dell'analisi dei dati e degli atti regionali è stato individuato un modello di analisi del fabbisogno dinamico, nel periodo 2021-2025, che conferma un sostanziale allineamento e soddisfacimento dei volumi prestazionali individuati;

VISTI

- a) il DCA n. 14/2017;
- b) la DGRC n. 532/2021;
- c) la DGRC n. 349/2022 e s.m.i.;
- d) la DGRC n. 341/2024 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover

- a) confermare, in conformità all'istruttoria dei competenti Uffici regionali, il fabbisogno delle strutture ambulatoriali ex art. 26 della Legge n. 833/1978 e delle prestazioni secondo i criteri definiti con gli atti di programmazione regionale e i correlati volumi prestazionali di cui al DCA n. 14/2017, alla DGRC n. 532/2021, alla DGRC n. 349/2022 e s.m.i. ed alla DGRC n. 341/2024 e s.m.i.;
- b) demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale la tempestiva notifica della presente delibera alla società ricorrente Centro Alpha s.r.l., alla ASL di Napoli2 Nord e, per i successivi adempimenti, all'Avvocatura Regionale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di confermare, in conformità all'istruttoria dei competenti Uffici regionali, il fabbisogno delle strutture ambulatoriali ex art. 26 della Legge n. 833/1978 e delle prestazioni secondo i criteri definiti con gli atti di programmazione regionale e i correlati volumi prestazionali di cui al DCA n. 14/2017, alla DGRC n. 532/2021, alla DGRC n. 349/2022 e s.m.i. ed alla DGRC n. 341/2024 e s.m.i.;
2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale la tempestiva notifica della presente delibera alla società ricorrente Centro Alpha s.r.l., alla ASL di Napoli2 Nord e, per i successivi adempimenti, all'Avvocatura Regionale;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.